



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 02/08/2023

Numero Registro Dipartimento 1133

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11260 DEL 03/08/2023

Oggetto: Rilascio autorizzazione, ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 per: Ripristino dell'Officiosità Idraulica delle difese idrauliche del Torrente Crocchio in agro dei Comuni di Cropani e Botricello – CODICE RENDIS 18IR054/G1 – CUP J17B17000020001

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che :

- l'art. 28 della legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, rubricata "*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*";
- la D.G.R. n. 708 del 28/12/2022 rubricata "Avviso di selezione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021 – INDIVIDUAZIONE", con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 165/2001 – a conclusione della procedura avviata con la pubblicazione sul sito web istituzionale, in data 15/11/2021, di un avviso pubblico ai sensi dell'art. 7, comma 8, del RR n. 11/2021 – per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria l'ing. Salvatore Siviglia;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito, all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta regionale;
- con decreto n. 9514 del 05/07/2023 e successiva rettifica decreto n. 9859 del 11/07/2023 è stato conferito l'incarico di direzione del Settore "Gestione demanio idrico" all'Ing. Francesco Costantino;

VISTA la nota prot. 332670 del 18/07/2022 con cui il Settore Difesa del Suolo, del Dipartimento Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti della Regione Calabria richiedeva l'autorizzazione idraulica per l'intervento di **"Ripristino dell'Officiosità Idraulica delle difese idrauliche del Torrente Crocchio in agro dei Comuni di Cropani e Botricello – CODICE RENDIS 18IR054/G1 – CUP J17B17000020001"**;

ESAMINATI gli elaborati progettuali allegati alla richiesta a firma dei progettisti incaricati Ing. Paolo Martini e del Geol. Aldo Battaglia;

CONSIDERATO che in progetto sono previsti i seguenti interventi:

- centralizzazione del fondo alveo con risagomatura del fondo e delle sponde attraverso l'asportazione della vegetazione e del materiale litoide depositato sia sul fondo che sulle pareti per un tratto di lunghezza pari a circa 1500 m fino a circa 700 m dalla foce, la sezione tipo sarà di forma trapezia con larghezza al fondo pari a 20.00 m, larghezza in testa pari a 60.00 m e altezza pari a 3.00. Tale intervento consentirà lo smaltimento della portata di piena cinquantennale con il franco idraulico richiesto dalla normativa PAI vigente;
- realizzazione di protezione spondali in gabbioni sia in destra che in sinistra per una lunghezza pari a 834.00 m che avrà la funzione di limitare i fenomeni di erosione delle sponde;

DATO ATTO

- l'intervento è classificato come "zona ad alto rischio di inondazione" equiparato, ai sensi dell'art. 25 comma 5 nelle NAMS, a zona a rischio R4 e pertanto è necessario acquisire il parere dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso con nota prot. n. 20720 del 17/07/2023, parere favorevole per l'esecuzione dell'**"Ripristino dell'Officiosità Idraulica delle difese idrauliche del Torrente Crocchio in agro dei Comuni di Cropani e Botricello – CODICE RENDIS 18IR054/G1 – CUP J17B17000020001"**

RITENUTO di autorizzare ai soli fini idraulici l'intervento "Ripristino dell'Officiosità Idraulica delle difese idrauliche del Torrente Crocchio in agro dei Comuni di Cropani e Botricello – CODICE

RENDIS 18IR054/G1 – CUP J17B17000020001, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Sia redatto un apposito piano di manutenzione del corso d'acqua da attuare da parte dei Comuni;
- Per le aree che permangono in aree allagabili, sia predisposto un idoneo piano di sicurezza raccordato con il Piano di protezione Civile Comunale che prevede opportune misure da attuare in caso di previsioni metereologiche avverse e/o del verificarsi di fenomeni alluvionali in maniera da evitare danni alle persone e alle cose.
- Tutti i lavori dovranno essere rapportati alle modalità ed alle limitazioni delle vigenti "Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale".
- E' vietato prelevare e/o allontanare materiale litoide dalle sponde e dall'alveo fluviale;
- il parere idraulico non esonera dagli obblighi previsti dalla legge in materia ambientale;
- l'inizio dei lavori in alveo, le varie lavorazioni e successivamente la loro ultimazione dovranno essere comunicati al Settore Gestione Demanio Idrico onde verificare se i lavori sono stati eseguiti in conformità del provvedimento di autorizzazione e delle tavole di progetto autorizzate;
- durante l'esecuzione dei lavori idraulici la ditta appaltatrice resta obbligata ad ottemperare ad eventuali istruzioni che in corso d'opera saranno impartite da questo Settore Gestione Demanio Idrico al fine di non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua;
- Eventuali rampe di accesso per l'esecuzione dei lavori in oggetto dovranno essere rimosse e ripristinato lo stato dei luoghi per come rappresentato in progetto;
- tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza del provvedimento di autorizzazione e dell'esecuzione dei lavori idraulici saranno a cura della ditta appaltatrice ritenendosi il presente parere reso con l'esplicita intesa che il Settore Gestione Demanio Idrico sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possano essere arrecati a terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;

VISTI:

- il R.D. 523 del 25 Luglio 1904 - e ss.mm.;
- il D.Lgs 152 del 03/04/2006 e ss.mm.;

ATTESTATA, da parte del Responsabile del Procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare** ai soli fini idraulici R.D. 25/07/1904 n. 523 l'Intervento di **"Ripristino dell'Officiosità Idraulica delle difese idrauliche del Torrente Crocchio in agro dei Comuni di Cropani e Botricello – CODICE RENDIS 18IR054/G1 – CUP J17B17000020001"** così come illustrato nei relativi elaborati tecnico – grafici di cui al progetto depositato agli atti, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - Sia redatto un apposito piano di manutenzione del corso d'acqua da attuare da parte dei Comuni;
 - Per le aree che permangono in aree allagabili, sia predisposto un idoneo piano di sicurezza raccordato con il Piano di protezione Civile Comunale che prevede opportune misure da attuare in caso di previsioni metereologiche avverse e/o del verificarsi di fenomeni alluvionali in maniera da evitare danni alle persone e alle cose.
 - Tutti i lavori dovranno essere rapportati alle modalità ed alle limitazioni delle vigenti "Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale".
 - E' vietato prelevare e/o allontanare materiale litoide dalle sponde e dall'alveo fluviale;
 - il parere idraulico non esonera dagli obblighi previsti dalla legge in materia ambientale;

- l'inizio dei lavori in alveo, le varie lavorazioni e successivamente la loro ultimazione dovranno essere comunicati al Settore Gestione Demanio Idrico onde verificare se i lavori sono stati eseguiti in conformità del provvedimento di autorizzazione e delle tavole di progetto autorizzate;
 - durante l'esecuzione dei lavori idraulici la ditta appaltatrice resta obbligata ad ottemperare ad eventuali istruzioni che in corso d'opera saranno impartite dal Settore Gestione Demanio Idrico al fine di non alterare il regime idraulico dei corsi d'acqua;
 - Eventuali rampe di accesso per l'esecuzione dei lavori in oggetto dovranno essere rimosse e ripristinato lo stato dei luoghi per come rappresentato in progetto;
 - tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza del provvedimento di autorizzazione e dell'esecuzione dei lavori idraulici saranno a cura della ditta appaltatrice ritenendosi il presente parere reso con l'esplicita intesa che il Settore Gestione Demanio Idrico sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possano essere arrecati a terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;
2. **di stabilire** che il presente provvedimento di autorizzazione dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.
 3. la Regione Calabria è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di ogni avente causa, per eventuali danni che dovessero essere arrecati da parte della Ditta esecutrice nell'esecuzione dell'intervento, e per qualsiasi lesione arrecata a diritti di terzi, restando ogni responsabilità civile e penale in carico alla Ditta esecutrice.
 4. **di notificare** il presente atto al Settore Interventi a Difesa del Suolo del Dipartimento Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti della Regione Calabria;
 5. **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
 6. **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, a cura del Dipartimento proponente, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
 7. **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Antonio Crispino

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)